

Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2015  
Norme tecniche di coltura > Colture erbacee > *RISO*

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	NOTE
<i>Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità</i>	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 3</b> ".	
<i>Mantenimento dell'agroecosistema naturale</i>	<b>Vincolo di non impiego di principi attivi e fertilizzanti negli spazi naturale e semi naturali presenti in azienda (siepi, aree boscate, cappezzagne, scoline, ecc.).</b> Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 4</b> ".	
<i>Scelta varietale e materiale di moltiplicazione</i>	<b>Divieto di impiego di materiale vegetale geneticamente modificato.</b> Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 5</b> ".	
<i>Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina</i>	Nessun vincolo; vedi Norme generali - <b>Capitolo 6</b> ".	
<i>Avvicendamento colturale</i>	<b>Normalmente la durata della risaia non può superare i 5 anni. L'intervallo fra due cicli deve essere al minimo di 2 anni. Inoltre per i regolamenti che prevedono impegni pluriennali (Reg. CE 1698/05) il riso deve rientrare in una successione minima quadriennale all'interno della quale la risaia viene assimilata ad una coltura poliennale avvicendata.</b> Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 7</b> ".	
<i>Semina, trapianto, impianto</i>	<b>Il seme deve essere obbligatoriamente certificato. È ammesso l'utilizzo di semente sottoposta a trattamenti di disinfezione.</b> Definita la densità che s'intende adottare, il quantitativo della semente da impiegare si calcola sulla base delle indicazioni contenute in <b>Allegato Dose di semina riso</b> . Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 8</b> ".	
<i>Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti</i>	Vedi Norme generali - <b>Capitolo 9</b> ".	
<i>Altri metodi di produzione e aspetti particolari</i>	<b>Non è ammesso l'impiego di fitoregolatori;</b> indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 10</b> ".	

Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2015  
Norme tecniche di coltura > Colture erbacee > RISO

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	NOTE
<b>Fertilizzazione</b>	<p><b><i>L'azienda deve disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno ricavabili da opportune analisi di laboratorio o desumibili per le zone di pianura dalla consultazione del "Catalogo dei suoli collegandosi al sito www.suolo.it".</i></b>  <b><i>L'azienda é tenuta a redigere un piano di fertilizzazione analitico</i></b> (vedi Programma per la formulazione del piano di fertilizzazione), <b><i>oppure ad adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard</i></b> (vedi <b><i>Allegato Scheda Dose Standard N-P-K- Riso</i></b>). <b><i>In caso d'utilizzo delle schede Dose standard l'azienda é tenuta a registrare le motivazioni d'incremento o decremento.</i></b>  <b><i>Per ridurre i rischi di rilasci nell'ambiente occorre che la distribuzione dei concimi azotati avvenga il più possibile in prossimità della semina e/o in copertura. Se la dose da distribuire è superiore a 70 kg/ha di Azoto, bisognerà procedere al suo frazionamento distribuendo una quota (massimo 60 kg/ha di Azoto) in presemina ed il rimanente in copertura.</i></b> L'apporto in copertura dovrà avvenire preferibilmente nella fase in cui si ha la formazione della pannocchia e degli abbozzi fiorali. <b><i>Non sono ammesse distribuzioni azotate in autunno-inverno.</i></b>            La forma di azoto meno soggetta a perdite nell'ambiente sommerso della risaia è quella ammoniacale e quindi in copertura è consentito solo l'uso di concimi ammoniacali ed ureici. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali – <b>Capitolo 11</b>".</p>	
<b>Difesa/Controllo delle infestanti</b>	<p><b><i>Controllo infestanti: non è ammesso l'impiego di principi attivi e di dosi diverse da quelle indicate nella tabella – Controllo integrato delle infestanti.</i></b> Il rischio di danno da avversità biotiche è maggiore nelle colture fitte, con forti concimazioni azotate, nelle varietà più sensibili.</p> <p><b><i>Difesa: é ammesso l'uso dei soli principi attivi, alle limitazioni d'uso previste, indicati nella tabella Difesa integrata.</i></b></p> <p><b><i>I volumi massimi in piena vegetazione di prodotti fitosanitari non devono superare complessivamente i 600 l/ha.</i></b>            Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 15 Difesa e Controllo infestanti</b>".</p>	
<b>Raccolta</b>	<p><b><i>Le partite di riso provenienti dai campi a produzione integrata e destinati a vendita con marchio QC devono essere raccolte e consegnate separatamente da tutte le altre.</i></b>            Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 14</b>".</p>	

## Riso - Allegato Dose di semina – Regione Emilia-Romagna

---

Dose di semina (kg/ha) in funzione della densità di semina (cariossidi/m<sup>2</sup>) e del peso delle cariossidi (g).

Densità di semina (n semi/m <sup>2</sup> )	Peso di 1000 cariossidi (g)							
	27	30	33	36	39	42	45	48
400	108	120	132	144	156	168	180	192
425	115	128	140	153	166	179	191	204
450	122	135	149	162	176	189	203	216
475	128	143	156	171	185	200	214	228
500	135	150	165	180	195	210	225	240
525	142	158	173	189	205	220	236	252
550	149	165	181	198	215	231	248	264

**RISO – CONCIMAZIONE AZOTO**

<p style="text-align: center;"><b>Note decrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>5,6-8,4 t/ha:</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DOSE STANDARD: 110 kg/ha di N</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Note incrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b></p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 5,6 t/ha;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica ;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di dotazione di sostanza organica molto elevata (&gt;4%) ;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>20 kg :</b> nel caso sia stato apportato letame alla precessione.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 8,4 t/ha;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</li> </ul>

**RISO – CONCIMAZIONE FOSFORO**

<p><b>Note decrementi</b></p> <p>Quantitativo di <math>P_2O_5</math> da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <math>P_2O_5</math> standard in situazione normale per una produzione di: <b>5,6 – 8,4 t/ha:</b></p> <p><b>DOSE STANDARD</b></p>	<p><b>Note incrementi</b></p> <p>Quantitativo di <math>P_2O_5</math> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 5,6 t/ha.</p>	<p><b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><b>0 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 8,4 t/ha;</p>

**RISO – CONCIMAZIONE POTASSIO**

<p><b>Note decrementi</b></p> <p>Quantitativo di <math>K_2O</math> da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <math>K_2O</math> standard in situazione normale per una produzione di: <b>5,6 – 8,4 t/ha:</b></p> <p><b>DOSE STANDARD</b></p> <p>(se si lasciano le paglie in campo la dose standard deve essere dimezzata)</p>	<p><b>Note incrementi</b></p> <p>Quantitativo di <math>K_2O</math> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 5,6 t/ha.</p>	<p><b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><b>180 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><b>0 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 8,4 t/ha.</p>

## DIFESA RISO

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>			
<b>Fusariosi</b> ( <i>Fusarium</i> spp.)	Interventi chimici: <b>- Concia del seme</b>		Consigliata la concia delle sementi
<b>Elmintosporiosi</b> ( <i>Drechslera oryzae</i> )	Interventi chimici: <b>- Tra la botticella e fine spigatura in base alle indicazioni dei bollettini provinciali</b>	Azoxystrobin Flutriafol	Consigliata la concia delle sementi <b>Sulla coltura ammesso 1 solo intervento all'anno con fungicidi, indipendentemente dalle avversità.</b>
<b>Brusone delle foglie</b> ( <i>Pyricularia oryzae</i> )	Interventi chimici: <b>- Tra la botticella e fine spigatura in base alle indicazioni dei Bollettini provinciali</b> Interventi agronomici: - Fare uso di varietà tolleranti - Evitare somministrazioni eccessive di azoto - Evitare semine troppo ritardate - Evitare semine troppo fitte	Azoxystrobin Flutriafol	Consigliata la concia delle sementi <b>Sulla coltura ammesso 1 solo intervento all'anno con fungicidi, indipendentemente dalle avversità.</b>
<b>FITOFAGI</b>			
<b>CROSTACEI</b>			
<b>Coppette</b> ( <i>Triops cancriformis</i> )	Interventi agronomici: - Asciutta		
<b>INSETTI</b>			
<b>Ditteri Chironomidi</b> ( <i>Chironomus</i> spp., <i>Cricotopus</i> spp.)	Interventi agronomici: - Asciutta		
<b>Ditteri Efrididi</b> ( <i>Hidrella griseola</i> )	Interventi agronomici: - Asciutta		Non sono ammessi interventi chimici
<b>VERMI</b>			
<b>Vermi di risaia</b> ( <i>Brachiura</i> spp.)	Interventi agronomici: - Asciutta		Non sono ammessi interventi chimici

## DISERBO RISO

## RISO - Semina in acqua

## NOTE

EPOCA	INFESTANTI	PRINCIPIO ATTIVO	% di p.a.	g/l	g/kg	l. o Kg / ha	Note
Diserbo argini Sponde dei bacini	Graminacee	Glifosate	30,4	360		1,5 - 3	<b>Applicazioni ammesse solo sulla sponda adiacente ai bacini per limitare lo sviluppo delle infestanti dagli argini ai bacini stessi</b>
	Dicotiledoni	Pendimetalin	38,72	455		2 - 2,5	
Pre semina	Graminacee	Clomazone	30,74	360		0,7 - 1	
ALTRE FASI	Alghe	Prodotti rameici					
	Riso crodo	Glifosate (1)	37,7			0,8 - 1,5	<b>(1) Interventi soprachioma con prodotti specificatamente registrati</b>
	Eterentera	Oxadiazon	34,86	380		0,65 - 1,3	Impiegare quando nell'anno precedente si siano avuti consistenti infestazioni di eterentera. Prodotto parzialmente attivo anche su Giavone, Scirpus e Cyperus da seme. Dopo 1-2 gg dal trattamento sommergere il terreno.
	Giavone	Azimsulfuron	50	500		0,04 - 0,05	
		Clomazone	30,74	360		0,5 - 0,7	
		Cyalofof-butile	20,92	200		1 - 1,5	
	Graminacee	Penoxsulam	2,14	20,4		2	
		Profoxidim	20,6	200		0,4-0,6	
		Bispyripac-sodium	35	408		0,060 -0,075	
	Infestanti non Graminacee	Orthosulfamuron	50		500	0,12 - 0,13	
Infestanti non Gram. e Giavoni	Halosulfuron	75		750	0,03 - 0,05		
Ciperacee Alismatacee e Butomacee Eterentera	Bensulfuron-metile	60		600	0,1		
	Imazosulfuron	10	107		0,7 - 0,8		
	Etoxysulfuron	60		600	0,1		
Cipeacee, Butomacee	Bensulfuron-metile +	60		600	0,1		
	MCPA	20	222		1,4		

Imazamox= ammesso solo sulle varietà che sono riportate in etichetta e presentano resistenza biologica al prodotto

## DISERBO RISO IN ASCIUTTA

## RISO - Semina in asciutta

## NOTE

EPOCA	INFESTANTI	PRINCIPIO ATTIVO	% di p.a.	g/l	g/kg	l. o Kg / ha	Note
Diserbo argini Sponde dei bacini	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	30,4	360		1.5 - 3	<b>Applicazioni ammesse solo sulla sponda adiacente ai bacini per limitare lo sviluppo delle infestanti dagli argini ai bacini stessi</b>
		Pendimetalin	38,72	455		2 - 2,5	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	38,72	455		2 - 2,5	
		Clomazone	30,74	360		0,7	
Dalla prima foglia		Pendimetalin	31,7	330		2 - 3	
		Etoxysulfuron	60		600	0,1	
		Cyalofof-butile	20,92	200		1 - 1,5	
		Clomazone	30,74	360		0,5 - 0,7	
		Profoxidim	20,6	200		0,4-0,6	
		Penoxsulam	2,14	20,4		2,00	
		Imazosulfuron	10,00	107		0,7 - 0,8	
		Bensulfuron-metile	60		600	0,1	
		MCPA	20	222		1,4	

Imazamox= ammesso solo sulle varietà che sono riportate in etichetta  
e presentano resistenza biologica al prodotto



**Raccomandazioni per la gestione e prevenzione delle resistenze delle infestanti della coltura del riso**

Raccomandazioni per la prevenzione e la gestione delle resistenze del giavone

Prodotti ALS: Azimsulfuron, Penoxulam, Byspiripac-sodium

Prodotti ACCasi: Cyalofop butile, Profoxidim

dei giavoni prodotti ACCasi integrati con le indicazioni agronomiche di seguito riportate di erbicidi totali

alterni, di prodotti ACCasi

Pratiche agronomiche preventive:

Inserire in rotazione colture a semina autunnale

Utilizzare Oxadiazon in pre semina

mantenere la densità dell'impianto

tempestivamente con Profoxidim

acqua entro 12-24 successive all'applicazione

mattino

Raccomandazioni per la prevenzione e la gestione delle resistenze delle ciperacee

Impiego dell'Oxadiazon in pre-emergenza

Interventi in post emergenza abbinando agli ALS l'impiego di MCPA.